

Pandemia e guerra, gli effetti sulla Capitale: l'occasione del Pnrr

IL CONVEGNO

Come cambiano a Roma l'immobiliare, il turismo, i servizi, con i mutamenti geopolitici ed economici causati anche dalla guerra russo-ucraina e dalla pandemia Covid che stanno sconvolgendo il pianeta. Questo è il tema che ha portato l'associazione Aspesi, in collaborazione con "Il Timone per l'Italia" a organizzare un incontro che si terrà questo pomeriggio alle 16.30 al Tempio di Vibia Sabina e Adriano. Ad aprire i lavori, un'introduzione di Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma. Seguiranno gli interventi di Giampiero Massolo, presidente dell'Istituto per gli studi di politica internazionale e presidente del Comitato per la candidatura dell'Italia a Expo 2030 e di Matteo Caroli, Associate Dean per la Executive Education della Luiss Business School.

LA TAVOLA ROTONDA

Il convegno (dal titolo "Cambiamenti Geopolitici ed Economici - Effetti sull'immobiliare, sul turismo e sui servizi a Roma") avrà, a seguire, una tavola rotonda alla quale prenderanno parte Paolo Buzzetti, presidente del Laboratorio permanente per Roma di Aspesi; Giancarlo Cremonesi, fondatore dell'associazione "Timone per l'Italia" e presidente dell'Osservatorio dell'Uldr (l'Unione liberal-democratica repubblicana); Valeria Giacari, presidente del Comitato per l'Imprenditoria femminile della Camera di commercio di Roma; Onorio Rebecchini, componente della giunta esecutiva di Federalberghi e Sabrina Florio, vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi.

LE RICADUTE

Cambia dunque lo scenario internazionale e, a cascata, questo porta a diverse ricadute anche su base locale e quindi su Roma. «L'intento è di fare il punto dopo due anni di pandemia e con la guerra Russo-Ucraina in corso», spiegano gli organizzatori, sottoli-

neando la presenza di due elementi di novità: il nuovo cambio dell'amministrazione alla guida del Campidoglio e «il Piano nazionale di ripresa e resilienza ai blocchi di partenza» che coinvolgerà l'intero Paese. «Riteniamo - aggiungono - che sia necessario uno strumento di proposte per una vision strategica della città, un luogo-contenitore di confronto permanente tra la pubblica amministrazione e i rappresentanti del mondo produttivo e proponiamo quindi la Camera di Commercio, la "casa" di tutte le imprese romane e laziali, come luogo nel quale dare vita a un "patto" pubblico-privato per affrontare presente e futuro».

Giampiero Valenza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'APPUNTAMENTO
ALLE 16.30 DI OGGI
AL TEMPIO
DI ADRIANO
LORENZO TAGLIAVANTI
APRE I LAVORI**

